

uffici: 20123 Milano | Via Clona, 2 | tel. +39.02.721011 | fax +39.02.72101239
 B-1000 Bruxelles | Square De Meens, 38/40 | tel. +32(0) 2.401.6182 | fax +32(0) 2.401.6868

sede legale: 00186 Roma | Piazza del Gesù, 49 | tel. +39.06.67671 | fax +39.06.6767457 | abi@abibi.it

Adempimenti ex art. 23-27 del Regolamento recante la disciplina dei servizi accentrati, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008

Facciamo seguito alle vostre lettere del 14 e 15 aprile scorsi e alla nostra del 9 gennaio scorso per confermarvi che, come anticipato in quest'ultima, abbiamo provveduto con lettera circolare a sensibilizzare i nostri Associati sul tema della legittimazione all'esercizio dei diritti azionari in vista della partenza della stagione assembleare 2015.

Nella lettera abbiamo innanzitutto sottolineato che la gestione di alcuni diritti azionari risulta essere particolarmente onerosa, per intermediari ed emittenti, laddove la relativa

Spette Telecom Italia S.p.A.
 Piazza degli Affari
 Via Gaetano Negri, 1
 20123 Milano

Spette CONSOB
 Via Giovanni Battista Martini, 3
 00198 Roma

Spette Banca d'Italia
 Via Nazionale, 91
 00184 Roma

e, p.c.

Presidente Ing. Franco Lombardi
 c.a.

Spette Associazione Azionisti Telecom Italia
 Via Isonzo, 32
 00198 Roma

Prot. UFI/001021

23 aprile 2015

Roma

legittimazione si caratterizza per un numero elevato di richieste, come nel caso del diritto di presentazione delle liste per la nomina degli organi societari quando ad organizzarne l'esercizio è un soggetto che procede a sollecitare un numero di piccoli azionisti a richiedere, ciascuno per la propria posizione, la comunicazione di legittimazione.

Abbiamo pertanto evidenziato l'opportunità che si instauri con gli emittenti una fattiva collaborazione volta a concordare modalità di gestione di tali eventi adeguate alla loro potenziale massività. Ciò proprio per evitare le difficoltà legate alle attività di invito e di ricezione delle comunicazioni legittimanti che ci avete segnalato di aver riscontrato in passato.

A tale riguardo, abbiamo ricordato ai nostri Associati la pubblicazione delle Linee guida intrasociative recanti modalità standardizzate di comunicazione per l'esercizio dei diritti azionari delle quali abbiamo nuovamente raccomandato l'adozione. In particolare, su un piano più operativo, abbiamo evidenziato che dette Linee guida hanno stabilito che l'obbligo di inviare le comunicazioni all'emittente, previsto ai sensi dell'art. 27 del Provvedimento post trading, possa essere adempiuto dall'intermediario mediante l'invio, da un proprio indirizzo PIC all'indirizzo PIC dell'emittente, delle informazioni richieste dalle norme (in particolare all'art. 21 del Provvedimento post trading), riportate in un documento in formato PDF (uno per ogni comunicazione trasmessa) organizzato secondo gli schemi proposti con le stesse linee guida, o, in alternativa, in un unico file in formato XLS o CSV contenente le stesse informazioni analogamente strutturate.

Delle due opzioni abbiamo sottolineato che quest'ultima, a nostro avviso, sia quella che maggiormente si presta, generalmente, alla gestione di un flusso informativo tra intermediario ed emittente generato da un evento non frequente ma potenzialmente massivo come il processo di deposito della lista per la nomina dei componenti del collegio sindacale. Ciò in quanto tale opzione consente uno scambio di informazioni tra intermediario ed emittente su base altamente standardizzata e già concordata a livello di sistema nelle citate linee guida. L'utilizzo di un formato XLS o CSV permette poi all'intermediario di aggregare eventualmente più di una comunicazione all'interno di uno stesso file e all'emittente di automatizzare maggiormente il processo di verifica delle richieste di legittimazione ricevute.

Nei giorni scorsi, dopo aver ricevuto le vostre lettere, abbiamo provveduto, inoltre, a dare nuova diffusione alla nostra lettera circolare inviandola direttamente alle principali banche che prestano il servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari.

Raccogliendo la vostra richiesta di contatto diretto con gli intermediari presso cui sono depositati i titoli di Telecom Italia, stiamo provvedendo in questi giorni a contattare direttamente le strutture di back office di tali intermediari per comprenderne le eventuali difficoltà e fornire loro, se del caso, adeguato supporto.

Certi di aver svolto ogni attività possibile al fine di sensibilizzare adeguatamente i nostri Associati a svolgere gli adempimenti cui sono tenuti secondo le prassi condivise dall'industria, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Giovanni Sabatini
 Direttore Generale